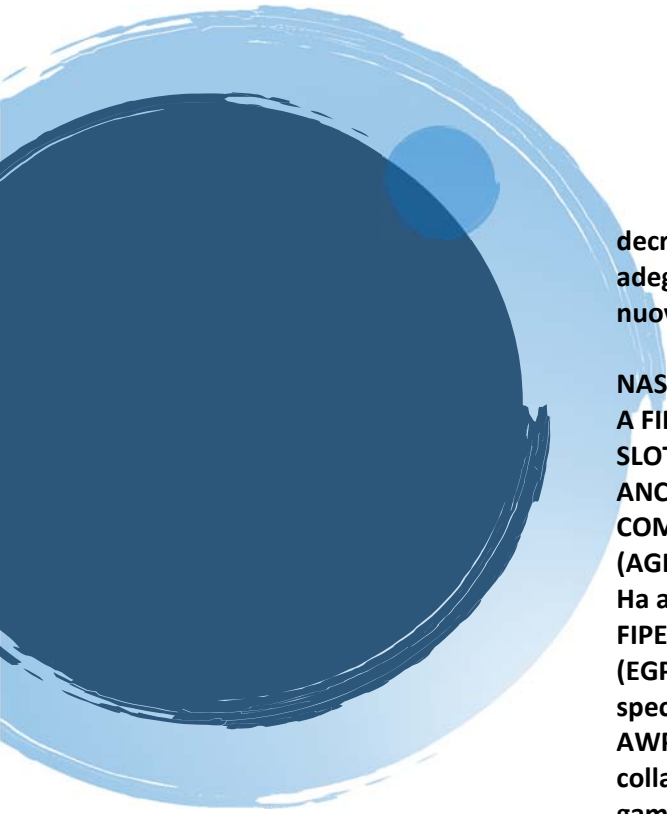


DL AGOSTO: RIFORMULATO EMENDAMENTO DI FORZA ITALIA SULLA PROROGA DELLE CONCESSIONI DEI GIOCHI (PRESSGIOCHI – 25/09/2020)

Il senatore Pichetto Fratin di forza Italia ha presentato una riformulazione dell'emendamento in materia di 'Proroga delle concessioni dei giochi' al decreto Agosto attualmente all'esame della Commissione Bilancio del Senato.

La riformulazione del testo prevede che ai fini di un allineamento temporale che consenta una decorrenza uniforme per l'avvio delle nuove concessioni ai sensi dell'art. 1, comma 727, lettera e) della legge 27 dicembre 2019, n. 160, le concessioni per la raccolta del gioco a distanza sono prorogate sino al 31 dicembre 2022, a fronte della presentazione di adeguata garanzia e della corresponsione per ciascuna concessione, di una somma pari a euro 2.800 mensile, moltiplicato per i mesi interi intercorrenti tra la data di scadenza e il 31 dicembre 2022.

In ragione della sospensione della raccolta ovvero delle restrizioni applicate nei pubblici esercizi durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 i termini della scadenza delle concessioni aventi ad oggetto la raccolta delle scommesse su eventi sportivi, anche ippici, e non sportivi, ivi compresi gli eventi simulati, per la raccolta del Bingo, per la conduzione della rete per la gestione telematica del gioco mediante apparecchi da intrattenimento, dei giochi numerici a quota fissa e delle lotterie istantanee sono prorogati di diciotto mesi. Pertanto, i termini per l'indizione delle procedure di selezione previste dall'articolo 24 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, modificato dall'art. 69 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla legge n. 27 del 29 aprile 2020 e dall'articolo 1, comma 727, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, sono prorogate in pari misura temporale. Con determinazione del direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, da emanare entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente



decreto, sono stabiliti gli adempimenti tecnici e le modalità di adeguamento alla normativa vigente fino all'aggiudicazione delle nuove concessioni.»

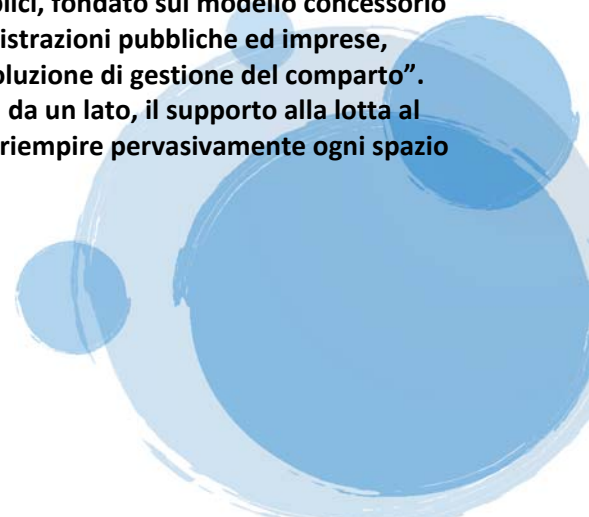
NASCE EGP, ASSOCIAZIONE ESERCENTI GIOCHI PUBBLICI, ADERENTE A FIPE PER LA RAPPRESENTANZA DELLE SALE BINGO, SCOMMESSE, SLOT E VLT. STOPPANI (PRES. FIPE): "IL SISTEMA CONCESSORIO È ANCORA LA MIGLIORE SOLUZIONE PER LA GESTIONE DEL COMPARTO"


(AGIMEG – 25/09/2020)

Ha avviato le proprie attività nelle scorse settimane, aderendo a FIPE-Confcommercio, l'Associazione Italiana Esercenti Giochi Pubblici (EGP), organismo che rappresenta direttamente decine di sale specializzate nell'offerta di giochi pubblici: Bingo, Videolotteries, AWP e Scommesse. L'Associazione nasce dall'esperienza di collaborazione in FIPE tra alcuni dei principali gruppi del retail gaming italiano, che ha dato vita con i sindacati nazionali di settore nel 2019 all'Accordo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Gaming Hall – Sale Bingo e nel 2020 al Protocollo di regolamentazione delle misure di sicurezza COVID-19 per gli stessi esercizi. L'obiettivo di EGP è quello di portare all'attenzione di tutti gli stakeholder istituzionali il ruolo strategico della rete distributiva specializzata e dedicata all'offerta dei giochi pubblici, per continuare ad elevare gli standard di qualità e professionalità nei punti vendita, prevenire le dipendenze patologiche e proseguire a contrastare efficacemente il gioco illegale.

In questa fase EGP è impegnata in un'azione di comunicazione verso gli interlocutori istituzionali, nazionali e territoriali, per affrontare e superare la difficilissima contingenza del COVID-19, garantendo, allo stesso tempo, il mantenimento dei livelli occupazionali, delle entrate erariali e della sostenibilità delle attività economiche del retail specializzato dei giochi pubblici.

“La visione professionale dell'offerta di gioco ed i valori di responsabilità sociale e tutela dei consumatori che gli associati EGP realizzano nelle loro attività ha convinto la Federazione ad essere nuovamente più vicina al delicato comparto dei giochi” dichiara Lino Enrico Stoppani, Presidente FIPE. “Crediamo che questi presupposti siano essenziali per convincere tutti i soggetti istituzionali che il sistema italiano dei giochi pubblici, fondato sul modello concessorio e sulla cooperazione tra amministrazioni pubbliche ed imprese, costituisce ancora la migliore soluzione di gestione del comparto”. “Il nostro principale impegno è, da un lato, il supporto alla lotta al gioco illegale, sempre pronto a riempire pervasivamente ogni spazio





che l'offerta controllata sia costretta a lasciare, privando i consumatori e la collettività delle necessarie garanzie di sicurezza e, dall'altro, la migliore informazione sull'efficacia delle regole e dei controlli sugli operatori e sui prodotti del gioco pubblico" sostiene il Consiglio Direttivo EGP. "Attraverso una capillare azione di rappresentanza, lavoreremo per affermare il contributo positivo che il gioco regolamentato offre al Paese, in termini di sicurezza dei consumatori, innovazione tecnologica e capacità occupazionale".

LEGGE PIEMONTE, SAPAR: 'TUTELARE LE IMPRESE DEL GIOCO LEGALE'

(GIOCONEWS – 25/09/2020)

L'associazione Sapar torna sulle proposte di modifica della normativa regionale sul gioco in discussione in questi giorni al Consiglio del Piemonte chiedendo una politica che tuteli le imprese legali.

"In questi giorni in Piemonte si sta discutendo la modifica della legge 9/2016. Ora improvvisamente si sono accorti che esiste il 'modello Puglia' a cui fare riferimento: 250 metri invece che 500 di distanziamento dai luoghi sensibili e rimodulare la lista di questi ultimi. Era evidente a tutti che associazioni bocciofile e scuole di salsa e merengue erano abbastanza assurde da prendere in considerazione".


È quanto si legge in un post su Facebook dell'associazione Sapar, che torna sulle proposte di modifica della normativa regionale sul gioco, scese a due dopo il ritiro di una delle due a firma di Claudio Leone (Lega).

"Nonostante le dichiarazioni della sindaca Appendino su 'gli ottimi risultati ottenuti in Piemonte al contrasto al gioco patologico' (rimane da capire cosa si intenda per 'risultati'), nonostante le cifre ottimistiche del consigliere Rossi (Pd) che certificano che in Piemonte si giochi meno del resto d'Italia (in mancanza di macchine legali ci sembra il minimo), a 4 anni dall'entrata in vigore della legge regionale più dura d'Italia sul gioco di Stato la realtà è ben diversa dalle fantasie targate 5stelle e Pd.

Rimane il fatto che la Guardia di finanza batta ogni mese il record del mese precedente sui sequestri di macchine illegali (visto che quelle legali sono sparite) e rimane il fatto che il crollo della spesa per gli apparecchi da gioco non voglia dire affatto che sia scomparsa la domanda.

Semplicemente si è avuto il boom del gioco online e delle bische clandestine", rimarca l'associazione.





“I 5 stelle stanno evaporando come ghiaccio secco al sole e il Pd potrebbe svegliarsi del sonno profondo degli ultimi anni su questo argomento.

Le migliaia di famiglie che vivono del gioco di Stato e i migliaia di imprenditori onesti del settore meritano una classe politica all’altezza del proprio ruolo, e non una armata brancaleone a caccia dei facili voti e demagogia spicciola”, conclude il post.

**LOZZI (A.D.A.S.I): “BENE INIZIATIVA AS.TRO, IL COMPARTO DEL GIOCO LEGALE HA BISOGNO DI MAGGIORE COESIONE”
(JAMMA – 25/09/2020)**

“Accolgo con favore la notizia circa la decisione dell’associazione As.Tro di allargare la base associativa ‘aprendo’ al comparto delle scommesse e dell’online”. E’ il commento di Paolo Lozzi, presidente dell’Associazione delle Agenzie di scommesse sportive all’iniziativa assunta da As.Tro, che da associazione di rappresentanza dei gestori di apparecchi da intrattenimento avvia un processo di trasformazione.

“Sono compaciuto del fatto che una associazione decida di procedere in questo senso, in una logica di collaborazione e di apertura verso comparti che sono sempre parte del gioco legale ma sicuramente diversi. Tra gli elementi che accomunano il comparto delle slot e quello delle scommesse, ma non solo, c’è purtroppo quello della reputazione e quello dell’approccio della politica e della società civile all’intero comparto dell’offerta legale. Per questo credo che oggi sia quanto mai necessario procedere condividendo atteggiamenti e obiettivi che contribuiscano a rappresentarci in modo diverso e soprattutto senza pregiudizi”, sottolinea Lozzi. “Nel corso del lockdown, in emergenza da COVID-19, abbiamo registrato tra gli imprenditori del settore e i collaboratori di migliaia di aziende, l’esigenza di far sentire la propria voce, esigenza che si è espressa, purtroppo, anche in una parcellizzazione della rappresentanza. Sono nate associazioni e gruppi di interesse, anche come forma di reazione e di insoddisfazione rispetto ad una realtà associativa preesistente. La cosa negativa è che l’entusiasmo iniziale si è affievolito, in alcuni casi addirittura scomparso, e con lui le tante iniziative che si diceva di voler portare avanti per il bene del settore gioco. Spero, quindi, che l’idea di As.tro possa avere un seguito in positivo e confermo la nostra disponibilità a confrontarci ed eventualmente a partecipare attivamente”.



Viale Primo Maggio (ang.
Via M. de Petti)
80024 Cardito (Napoli)



+039 02 80898741



info@agsi.it



www.agsi.it